

---

## Più assessori nella nuova giunta piemontese

**Autore:** Tobia Di Giacomo

**Fonte:** Città Nuova

**Cota non solo non taglia le poltrone ma aumenta il numero di assessori, che diventano dodici. C'è anche quello al tartufo**

C'è persino l'assessore al tartufo nella nuova giunta regionale piemontese del governatore **Roberto Cota**, costretto a un ennesimo rimpasto, dopo gli scossoni elettorali e le inchieste giudiziarie che hanno coinvolto l'esecutivo.

L'albese **Alberto Cirio** aggiunge alle sue deleghe di istruzione, sport e turismo anche quella tutta speciale alla tartificoltura istituita con l'obiettivo di dar forza alla candidatura di Langhe e Roero come patrimonio Unesco.

Il presidente leghista Roberto Cota ha ufficializzato il rimpasto che era nell'aria da alcune settimane, ma a differenza di quanto annunciato non taglia le sedie, ma addirittura le aumenta. Ora la giunta è composta da dodici assessori più il presidente... Il governatore ha provveduto alle nuove nomine con l'obiettivo dichiarato di dare «nuovo slancio alla giunta per portare a termine la legislatura», ma il rimpasto si è reso necessario anche per le dimissioni del leghista **Massimo Giordano**, e quelle, ufficializzate martedì, dall'assessore esterno e tecnico alla Sanità, **Paolo Monferino** che ha dichiarato di andarsene «perché non sostenuto dalla politica» che, in particolare, non ha dato adeguato appoggio alla riforma della sanità.

I nuovi assessori sono quattro: **Gilberto Pichetto Fratin** (Pdl) delegato per Bilancio e finanze, **Agostino Ghiglia** (Fratelli d'Italia) con le deleghe alla Ricerca, Artigianato e Commercio, **Gianluca Vignale** (Progett'Azione) con deleghe al Personale, Parchi, Aree protette e **Riccardo Molinari** (Lega Nord) con deleghe ad Affari istituzionali, Polizia locale, Enti locali.

In giunta entrano quindi un rappresentante a testa per Pdl, Lega e per i gruppi paralleli del Pdl, Fratelli d'Italia e Progett'Azione. Oltre a Giordano e Monferino (che resta consulente a titolo gratuito del governatore), escono dalla giunta anche il cuneese **William Casoni** (che torna nei banchi del Consiglio) e la leghista **Elena Maccanti**, che è diventata vicesegretaria di **Maroni** a livello federale, mentre agli assessori confermati sono state cambiate alcune tra le deleghe più importanti. La Sanità è affidata al vicepresidente regionale, **Ugo Cavallera**, che lascia le deleghe all'urbanistica all'ex responsabile del Bilancio, **Giovanna Quaglia**, a cui spetta anche la delega ai rapporti con il Consiglio. Immutate invece le altre deleghe: **Bonino** (Infrastrutture), **Porchietto** (Lavoro), **Sacchetto** (Agricoltura), **Ravello** (Ambiente), **Coppola** (Cultura) e **Cirio** (Istruzione, Sport e Turismo).

---

Nuovi ingressi anche tra i consiglieri regionali in seguito alle dimissioni di alcuni eletti in parlamento. In settimana hanno lasciato il consiglio regionale **Stefano Lepri** e **Mino Taricco**. Al posto di quest'ultimo è ritornato in consiglio regionale l'ex sindaco di Cuneo, **Elio Rostagno**, già presidente della commissione regionale Sanità. Stefano Lepri è sostituito da **Gianni Oliva**, ex assessore alla Cultura della giunta **Bresso**.